

SCUOLA PRIMARIA BILINGUE
“PICCOLA ENGLAND”

AA. SS. 2017/2020

PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA

(ex art. 1, comma 14 legge n.107/2015)

PER COMPRENDERE

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.)
è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale
delle Istituzioni Scolastiche
ed
esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa
che le singole scuole adottano nell' ambito della loro autonomia”
(art.1, comma 14 legge n.107/2015)

E' quindi un importante strumento di lavoro per gli insegnanti,
ma anche un prezioso mezzo di comunicazione con le famiglie.

Il P.T.O.F. viene elaborato e aggiornato spesso, in base alle caratteristiche sociali,
culturali, scolastiche e demografiche del contesto di appartenenza delle scuole.

IDENTITÀ DELLA SCUOLA

*Scuola Primaria Bilingue
Piccola England
Piano Triennale dell'Offerta Formativa a.s. 2017/2020*

ENTE GESTORE: Associazione Scuola dell'Infanzia Piccola England

DENOMINAZIONE: Scuola Primaria Bilingue Piccola England

LEGALE RAPPRESENTANTE: Francesco Menotti

INDIRIZZO: Via Stadio 38– Varese

TELEFONO: 0332 237745

E-MAIL: info@scuolapiccolaengland.it

SITO INTERNET: www.scuolapiccolaengland.it

CODICE FISCALE E PARTITA IVA: 03058840129

PREMESSA

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, relativo alla Scuola Primaria Bilingue Piccola England è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”.

Il Piano è stato elaborato sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico.

CONTESTO SOCIO-ECONOMICO E CULTURALE DEL TERRITORIO

La Scuola Primaria Bilingue Piccola England viene avviata a Varese in Via Stadio 38, località Masnago, una castellanza posta a nord di Varese, ai piedi del Sacro Monte e del Campo dei Fiori.

Masnago, detta anche "cittadina dello sport" per la presenza dello stadio di calcio, dedicato a Franco Ossola, calciatore del Grande Torino, e del Palazzetto dello Sport, teatro di epiche imprese della Pallacanestro Varese, è un centro importante di carattere storico/culturale, vista la presenza del Castello Mantegazza-Panza, fatto costruire dai Castiglioni nel sec. XV, ampliato nel corso del XVI ed infine tra il XVIII ed il XIX. Al suo interno, nella porzione più antica, si ritrovano ambienti di pregevole qualità architettonica, impreziositi da affreschi della scuola lombarda d'età tardo gotica o del gotico internazionale. Inoltre, esso è anche sede di un importante Museo d'Arte Moderna e Contemporanea, con sculture e opere pittoriche di artisti contemporanei ed una pinacoteca con dipinti dal '400 al '700.

Oltre all'attuale parrocchiale, di recente costruzione, la chiesa di maggior interesse è la chiesa dell'Immacolata, eretta nel 1726, di essenziali forme barocchette. Altro edificio di notevole importanza architettonica è il Palace Grand Hotel, esemplare testimonianza dell'architettura liberty di Giuseppe Sommaruga, fatto costruire dalla Società Grandi Alberghi Varesini nel 1913.

Dal punto di vista socio-economico, Varese vanta un medio benessere economico con lavoratori dipendenti e liberi professionisti.

Allargando la visuale su tutto il territorio varesino, si può dire che è una terra conosciuta ed apprezzata per le sue qualità imprenditoriali e produttive; in particolare, dopo l'apertura del centro ricerche di ISPRA nel 1958, Varese è stata oggetto di una prima importante immigrazione straniera, con l'arrivo di centinaia di ricercatori, scienziati e funzionari dai paesi del nord Europa.

Recentemente, hanno scelto di risiedere nelle zone residenziali numerose famiglie straniere le quali, per motivi di lavoro legati alla collaborazione con grandi gruppi internazionali che gravitano anche nel milanese, devono restare in Italia per qualche anno.

Queste famiglie non avendo la possibilità di far accedere i propri figli alla scuola Europea, li iscrivono nelle scuole italiane presenti sul territorio.

Le caratteristiche socio-economiche del territorio generano alcuni bisogni formativi che la nostra scuola intende soddisfare, quali:

- ✓ Continuità educativa
- ✓ Ampliamento dell'Offerta Formativa, sia in termini di programmazione che di orario
- ✓ Conoscenza approfondita della lingua inglese

PRINCIPI GENERALI, FINALITÀ EDUCATIVE

E PROGETTO DELLA SCUOLA

La scuola dell'obbligo ha per suo fine la formazione dell'uomo e del cittadino nel quadro dei principi generali affermati dalla Costituzione della Repubblica Italiana.

Al fine di poter condividere con i genitori e la più vasta comunità cittadina la formazione delle nuove generazioni, la scuola esplicita le proprie finalità educative in un'ottica di confronto aperto e costruttivo.

Viene considerato compito della scuola la realizzazione di interventi di:

- educazione
- formazione
- istruzione

mirati allo sviluppo complessivo della persona e funzionali a perseguire il successo formativo di ogni alunno.

La Scuola Piccola England, attraverso azioni intenzionali e tese alla costruzione di un ambiente educativo di apprendimento, fonda il proprio intervento sulle seguenti finalità:

1. formazione dell'uomo e del cittadino con particolare attenzione alla convivenza civile nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione
2. sviluppo della padronanza dei vari linguaggi in un'ottica di alfabetizzazione culturale attenta più al continuo processo dell'imparare ad apprendere che ai soli contenuti

I docenti della scuola si impegnano a promuovere:

- lo sviluppo della personalità e delle potenzialità individuali di ciascun alunno finalizzato a fornire adeguati strumenti di conoscenza dei contenuti culturali, di consapevolezza del proprio pensiero (meta-cognizione) e di comprensione della realtà per poter agire efficacemente su di essa
- la formazione di un'intelligenza dialettica e critica capace di orientarsi attraverso scelte autonome e responsabili e di superare modi di vita segnati da conformismo, individualismo, fuga dall'impegno, vuoto di significati e tensioni ideali
- l'attenzione ad un'idea positiva di diversità funzionale alla sua valorizzazione intesa come ricchezza umana e culturale, superando disuguaglianze legate all'identità di genere, a divari linguistici e culturali o a situazioni di svantaggio economico o sociale

- l'integrazione come processo e progetto di adattamento reciproco che parte dalla rilevazione di bisogni diversi e dalla messa in campo di risposte adeguate, per la realizzazione di una scuola aperta alle esigenze di ogni bambino e bambina
- la formazione di un adeguato equilibrio affettivo/relazionale e la costruzione di una positiva immagine di sé.

I. PRIORITÀ STRATEGICHE

Il momento storico che caratterizza la Scuola Primaria Bilingue Piccola England di Varese, al suo primo anno di avvio a Settembre 2017, ha imposto al gruppo di lavoro una riflessione specifica sulle priorità strategiche e gli indirizzi progettuali e programmatici dell'Istituto comprensivo che si andrà a creare.

Ispirandosi alla filosofia educativa Reggiana, fondata da Loris Malaguzzi, la Scuola Piccola England afferma che

il bambino è un “soggetto di diritti” e produttore di conoscenza e che il processo di apprendimento avviene autonomamente, all'interno di una rete di relazioni sociali tra il bambino, gli educatori e la famiglia.

Ed è proprio a partire da questo fondamentale presupposto educativo che vengono indicate le seguenti priorità strategiche:

- **Creazione di un ambiente educativo aperto e in ascolto dei bisogni e delle curiosità dei bambini, bisogni e curiosità dei bambini che sono al centro della riflessione pedagogico-didattica;**

- Creazione di un ambiente educativo che si ponga come polo e sostegno a quel **triangolo educativo costituito da scuola-bambino-famiglia** e che sostenga e si raccordi quindi con l'altro elemento educativo fondamentale rappresentato dalla famiglia.
- **Valorizzazione della partecipazione** intesa come valore e la strategia che qualifica il modo dei bambini, degli educatori e dei genitori di essere parte del progetto educativo.
La partecipazione valorizza e si avvale dei cento linguaggi dei bambini e degli esseri umani, intesi come pluralità dei punti di vista e delle culture, richiede e favorisce forme di mediazione culturale e si articola in una molteplicità di occasioni ed iniziative per costruire il dialogo e il senso di appartenenza ad una comunità.
La partecipazione genera e alimenta sentimenti e cultura di solidarietà, responsabilità ed inclusione, produce cambiamento e nuove culture che si misurano con la dimensione della contemporaneità e dell'internazionalità.
- Creazione di un **ambiente Bilingue e Biculturale** che sappia accogliere e dare voce alle curiosità e agli interessi linguistici dei bambini

II. PIANO DI MIGLIORAMENTO

Come riflessione nel primo triennio di avvio, la scuola ha l'obiettivo primario di completare il ciclo quinquennale di scuola Primaria e di rendere gli obiettivi formativi sempre più alti.

Nello specifico la scuola si impegnerà a rendere il bilinguismo pienamente funzionante e la partecipazione dei bambini e delle famiglie all'esperienza scolastica piena, ricca e completa.

Gli obiettivi a breve termine sono:

adeguamento e perfezionamento dei laboratori digitali e di lingua, delle palestre e dell'aula di musica e arte (spazi ad oggi adeguati alla didattica, ma perfettibili)

Gli obiettivi a lungo periodo riguarderanno soprattutto l'ampliamento della offerta didattica con la collaborazione con esperti ed altre scuole in Italia e nel Mondo.

Il RAV è uno degli strumenti che stiamo usando e che useremo per comprendere e dare voce ai bisogni e alle necessità delle famiglie, dei bambini e dello staff scolastico, in una continua tensione al miglioramento e all'avvicinamento ai bisogni evidenziati dalle famiglie.

III. PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA

SECONDO LE INDICAZIONI NAZIONALI	PERCORSO REALIZZATIVO PICCOLA ENGLAND
Valorizzare l'esperienza del fanciullo	Riprendere l'azione educativa iniziata nell'area della Scuola dell'Infanzia con interventi coordinati e sistematici adatti a impostare le condizioni che permettano uno sviluppo successivo.
Avvalorare l'espressione corporea	Incentivare la conoscenza di se stessi, partendo dal proprio corpo quale presupposto di una realistica comprensione delle proprie capacità e dei propri mezzi.
Assumere consapevolezza del proprio patrimonio interiore	Introdurre il concetto dell'importanza di sviluppare una capacità critica che, partendo dalla convinzione personale, porti a una scelta comportamentale e di giudizio adatta al confronto con problemi sia pratici, sia intellettuali, sia morali.
Passare dal mondo empirico a quello delle categorie formali	Attivare il meccanismo elementare che permetta di rapportare le intuizioni personali alle necessità dell'ambiente che circonda l'alunno: ambiente che si basa su categorie predeterminate.
Arricchire la visione del mondo e della vita maturate nel fanciullo	Introdurre le norme di convivenza sociale che regolano i rapporti legati al rispetto degli altri. Avviare un graduale controllo delle reazioni emotive per condurre l'alunno alla creazione di relazioni sociali logiche e positive.
Prendere coscienza della diversità delle persone e delle culture, valutando la ricchezza in essa contenute	Rafforzare il lavoro di presa di coscienza personale e sociale sin qui svolto per permettere all'alunno di osservare e di rapportarsi in termini concreti e costruttivi con le "diversità".
Sviluppare l'impegno personale e	Indicare gli strumenti e gli atteggiamenti per tradurre i concetti sin qui appresi in azioni

la solidarietà sociale	concrete.
------------------------	-----------

Classi I/II/III di scuola primaria

AREA	OBIETTIVI TRASVERSALI
<p>Area linguistico artistico espressiva</p>	<p>COMUNICAZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper comunicare le proprie emozioni attraverso l'utilizzo e l'interazione dei diversi linguaggi (simbolico, iconico, corporeo e sonoro.) - Saper comunicare il proprio vissuto avvalendosi dei vari linguaggi. - Saper partecipare a scambi comunicativi utilizzando i vari linguaggi e registri, il più possibile adeguati alla situazione. <p>COMPRESIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper comprendere in una conversazione i messaggi principali ed interpretare i registri propri dei diversi linguaggi, attraverso l'uso di competenze paralinguistiche e gestuali. - Saper interagire in uno scambio comunicativo formulando domande e dando risposte pertinenti. - Saper comprendere in testi di tipo diverso, propri di ogni singolo linguaggio, il senso globale e le informazioni principali. <p>PRODUZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper sintetizzare, ampliare e/o trasformare testi di vario tipo utilizzando esperienze personali partendo da punti di vista diversi. - Saper raccontare e vivere esperienze utilizzando vari linguaggi e rispettando una giusta strutturazione spazio-temporale. - Saper utilizzare, in modo globale, i vari linguaggi per produrre testi legati alle varie occasioni di scrittura.
<p>Area matematico scientifico tecnologica</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper mettere in stretto rapporto il "Pensare" e il "Fare". - Sviluppare le capacità di critica e di giudizio - Sviluppare la capacità di motivare le proprie affermazioni - Saper ascoltare - Comprendere e valorizzare punti di vista diversi dai propri. - Imparare a formulare ipotesi e verificare attraverso la sperimentazione
<p>Area storico geografica</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare obiettivi relativi alla cittadinanza attiva. - Vivere la diversità come valore fondamentale per la crescita; scoprire, interiorizzare e rispettare regole per una convivenza civile. - Scoprire culture, tradizioni, valori ambienti attraverso l'esplorazione e l'osservazione della realtà vissuta. - Rielaborare, attraverso racconti orali, illustrazioni e grafici le

	esperienze e le conoscenze apprese dei vari linguaggi. - Riordinare gli eventi in successione spazio-temporale mediante linguaggi verbali e non e organizzare le informazioni raccolte.
--	--

Per gli alunni delle classi IV/V di scuola primaria

AREA	OBIETTIVI TRASVERSALI
Area linguistico Artistico espressiva	<ul style="list-style-type: none"> -Conseguire la capacità di comunicare in modo sempre più autonomo e preciso nei vari ambiti di conoscenza e di apprendimento. -Potenziare e integrare la comunicazione avvalendosi di linguaggi specifici diversificati. -Accrescere le capacità linguistiche acquisite sia nella lingua madre, che nelle altre. -Esprimere la propria emotività attraverso il linguaggio delle immagini e del corpo. -Conoscere i nuovi linguaggi multimediali e le loro molteplici applicazioni nei diversi ambiti disciplinari.
Area matematico scientifico tecnologica	<ul style="list-style-type: none"> -Descrivere e classificare relazioni tra concetti geometrici, scientifici e tecnologici. -Saper misurare, ordinare e rappresentare in relazione al contesto reale dell'alunno. -Saper osservare, ipotizzare, sperimentare e verificare i diversi contenuti. -Porre e risolvere problemi numerici, ecologici/ambientali utilizzando strutture sequenziali e algoritmi. -Sviluppare capacità di elaborazione riguardanti elementi di statistica, di demografia, di probabilità con l'uso dei relativi mezzi di rappresentazione.
Area storico geografica	<ul style="list-style-type: none"> -Aprirsi al confronto con l'altro attraverso la conoscenza dei diversi contesti ambientali e storico-socio-culturali. -Individuare e ricavare le informazioni da documenti di diversa natura e l'osservazione indiretta, i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche del territorio -Organizzare le informazioni attraverso uno schema logico -Utilizzare linguaggi specifici, nelle loro diverse applicazioni, in modo sempre più autonomo. -Rielaborare, attraverso racconti(orali e scritti), illustrazioni e grafici, le conoscenze apprese dei vari linguaggi. -Analizzare, ricercare e proporre soluzioni di problemi relativi alla

	protezione, conservazione e valorizzazione del patrimonio ambientale e storico-culturale.
--	---

I TEMPI DELL'AGIRE SCOLASTICO

L'orario scolastico delle attività curriculari è così strutturato:

Lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8.30 alle 13:30; martedì e giovedì dalle 8.30 alle 13:30 e dalle 14.30 alle 16.30 per un totale di 29 ore curricolari alla settimana + 2 di mensa.

E' possibile aggiungere le attività extra curriculari, svolte lunedì, mercoledì e venerdì dalle 14.30 alle 16.30, per un massimo di 35 ore alla settimana + 5 di mensa (totale 40 ore alla settimana).

MATERIA	ORE DI LEZIONE				
	I	II	III	IV	V
Religione	2	2	2	2	2
Italiano	7	7	6	6	6
Matematica	5	5	5	5	5
Math	1	1	1	1	1
Science/ Information Technology	2	2	2	2	2
Storia/Cittadinanza e Costituzione	1	1	2	2	2
Geography	1	1	2	2	2
English	5	5	4	4	4
Music	2	2	2	2	2
Art and Image	1	1	1	1	1
Physical Education	2	2	2	2	2
TOTALE ore in ITALIANO	15	15	15	15	15

TOTALE ore in INGLESE	14	14	14	14	14
ORE TOTALI	29	29	29	29	29

L'obiettivo primario della Scuola Primaria Piccola England è quello di garantire la continuità con la Scuola dell'Infanzia Bilingue, mantenendo e ampliando la conoscenza della lingua inglese acquisita durante gli anni pre-scolastici, garantendo comunque il raggiungimento degli obiettivi previsti per la scuola primaria italiana.

Le caratteristiche principali della Scuola Primaria Bilingue Piccola England sono:

1. Svolgimento delle materie di storia, geografia, matematica, scienze e arte/immagine sia in italiano che in inglese, in modo che le lezioni siano comprese integralmente da tutti i bambini e che i concetti, il vocabolario e le espressioni specifiche dell'una e dell'altra lingua vengano rafforzati.
2. Svolgimento delle ore di Inglese e di Italiano a livelli differenziati a seconda che vengano rivolte a bambini provenienti dalla scuola dell'infanzia Piccola England e a bambini stranieri o a bambini mai esposti alla lingua inglese o a quella Italiana
3. Informatica in inglese
4. Mensa con attività di educazione alimentare in inglese
5. Laboratori in lingua inglese (teatro, arte, musica, danza, ecc.) durante le ore extracurricolari anche al fine di realizzare i due spettacoli previsti ogni anno (Natale e fine anno scolastico)
6. Svolgimento compiti
7. Potenziamento durante le ore pomeridiane di Inglese e di Italiano per i bambini provenienti da scuola dell'infanzia monolingua italiana o straniera.

8. Uscite didattiche inerenti il programma, per la conoscenza della cultura e del territorio locale
9. Preparazione ai primi esami Cambridge (starters, movers, etc.)
10. Gemellaggio con altre scuole primarie in Inghilterra o in America

La nostra scuola offre l'opportunità di una educazione caratterizzata da numerose ore in lingua inglese e di un contesto linguistico che vanta la presenza di insegnanti di madrelingua inglese.

L'apprendimento della lingua straniera parte dal presupposto che quanto prima si inizia l'esposizione alla seconda lingua, tanto meglio questa viene appresa.

Il processo di apprendimento linguistico parte dall'esperienza diretta del bambino in un contesto di giochi, colori, immagini, azioni, parole, in lingua inglese, vicini al bambino e a ciò che egli ama.

Il bambino piccolo, diversamente dall'adolescente e dall'adulto è più ricettivo e in grado di acquisire una fonetica corretta nella seconda lingua. Il vocabolario all'inizio è volutamente limitato. L'insegnante parla lentamente riproponendo frasi legate alla quotidianità e con lo scopo di fornire istruzioni comprensibili. L'errore linguistico rientra nell'importante processo di apprendimento: è un normale passaggio, non un fallimento.

Inizialmente viene data priorità alla comprensione della lingua, poi alla capacità di esprimersi e alla correttezza linguistica, legate al tempo e all'esperienza.

Il raggiungimento del bilinguismo si realizza attraverso:

- . un potenziato insegnamento curricolare della lingua inglese
- . l'insegnamento in inglese di alcune discipline
- . l'uso dell'inglese in tutte le situazioni e le attività scolastiche, extra-disciplinari, educative e ricreative
- . l'uso di notevole materiale didattico inglese
- . il modello linguistico presentato dall'insegnante madrelingua
- . il contesto linguistico negli ambienti della scuola

Gli obiettivi in Inglese adottati nella nostra scuola seguono i Livelli Previsti dal Quadro Comune Europeo stabilito dal Consiglio d'Europa (Syllabus):

ORDINE DI SCUOLA	CICLO	ANNO	LIVELLO DI INGLESE
SCUOLA DELL'INFANZIA	SEZIONE PRIMAVERA, SCUOLA DELL'INFANZIA	DA 1 A 4	PROPEDEUTICO
SCUOLA PRIMARIA	I TRIENNIO	I	A1
		II	
		III	
	II BIENNIO	IV	A2
		V	

GRIGLIA PER L'AUTOVALUTAZIONE

		A1	A2
--	--	-----------	-----------

C O M P R E N S I O N E	ASCOLTO	Riesco a riconoscere parole che mi sono familiari ed espressioni molto semplici riferite a me stesso, alla mia famiglia e al mio ambiente, purché le persone parlino lentamente e chiaramente.	Riesco a capire espressioni e parole di uso molto frequente relative a ciò che mi riguarda direttamente (per esempio informazioni di base sulla mia persona e sulla mia famiglia, gli acquisti, l'ambiente circostante e il lavoro). Riesco ad afferrare l'essenziale di messaggi e annunci brevi, semplici e chiari.
	LETTURA	Riesco a capire i nomi e le persone che mi sono familiari e frasi molto semplici,	Riesco a leggere testi molto brevi e semplici e a trovare informazioni specifiche e prevedibili in materiale di uso quotidiano, quali pubblicità, programmi, menù e orari. Riesco a capire lettere personali semplici e brevi.
L I N G U A	INTERAZIONE	Riesco a interagire in modo semplice se l'interlocutore é disposto a ripetere o a riformulare più lentamente certe cose e mi aiuta a formulare ciò che cerco di dire. Riesco a porre e a rispondere a domande semplici su argomenti molto familiari o che riguardano bisogni immediati.	Riesco a comunicare affrontando compiti semplici e di routine che richiedano solo uno scambio semplice e diretto di informazioni su argomenti e attività consuete. Riesco a partecipare a brevi conversazioni, anche se di solito non capisco abbastanza per riuscire a sostenere la conversazione.
	PRODUZIONE ORALE	Riesco a usare espressioni e frasi semplici per descrivere il luogo dove abito e la gente che conosco.	Riesco ad usare una serie di espressioni e frasi per descrivere con parole semplici la mia famiglia ed altre persone, le mie condizioni di vita, la carriera scolastica e il mio lavoro attuale o il più recente.

S C R I T T U R A	PRODUZIONE SCRITTA	Riesco a scrivere una breve e semplice cartolina , ad esempio per mandare i saluti delle vacanze. Riesco a compilare moduli con dati personali scrivendo per esempio il mio nome, la nazionalità e l'indirizzo sulla scheda di registrazione di un albergo.	Riesco a prendere semplici appunti e a scrivere brevi messaggi su argomenti riguardanti bisogni immediati. Riesco a scrivere una lettera personale molto semplice, per esempio per ringraziare qualcuno
---	-----------------------	---	---

Essendo la Piccola England una Scuola Bilingue Paritaria, essa si pone come obiettivo fondamentale oltre a quello di comunicare efficacemente e autonomamente in Inglese, l'apprendimento e la capacità esprimersi più compiutamente ed efficacemente nella lingua Italiana.

L'insegnamento della lingua Italiana inizia nel primo anno della scuola primaria secondo quanto indicato dal curriculum ministeriale. Esso è curato dall'insegnante prevalente italiana, che lavora in collaborazione con i docenti inglesi per coordinare e controllare gli apprendimenti disciplinari e per condividere metodi e strategie educative.

La scuola, per i bambini italiani, si prefigge un'adeguata preparazione e padronanza della lingua italiana. Le normali ore di lezione settimanali programmate sono tarate a questo obiettivo. Nel caso di situazioni di necessità di rinforzo, la scuola propone interventi individualizzati e personalizzati per lo scopo.

Qualora particolari casi rendessero necessario il recupero e l'integrazione in una o più discipline, vengono proposte ore individuali aggiuntive alle normali ore di lezione.

Per la scansione giornaliera e settimanale si rinvia al quadro orario di riferimento.

I programmi dei singoli anni fanno riferimento alle Indicazioni Nazionali della Riforma in vigore.

IV. FABBISOGNO DI ORGANICO

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione
		Posto Comune	Posto di Sostegno	
Scuola primaria	a.s. 2017-18	1		Classe di 12 bambini

				Tempo pieno
	a.s. 2018-19.	2		
	a.s. 2019-20	3		

b. Posti per il potenziamento

Tipologia	N. docenti	Motivazione
Insegnante Madrelingua Inglese per progetto Bilingue-con esperienza/abilitazione all'insegnamento nella scuola Primaria	2 (1 per le classi di scuola elementare)	La scuola e' una scuola bilingue. All'insegnante abilitata sar� affiancata una insegnante madrelingua inglese che svolger� la didattica in lingua inglese con riferimento alla metodologia CLIL
Insegnante di Musica	1	Insegnante esperta in musica e madrelingua inglese, per potenziare le competenze musicali e offrire la lingua inglese in un contesto diverso dalla didattica in classe.
Insegnante di movimento e Sport	1	Insegnante esperta in movimento corporeo e educazione fisica, madrelingua inglese, per potenziare le competenze inerenti il movimento corporeo e offrire la lingua inglese in un contesto diverso dalla didattica in classe.

c. Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.

Tipologia	Numero soggetti coinvolti
Assistente amministrativo	2

Collaboratore scolastico	1
---------------------------------	---

V. PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

Nel corso del triennio di riferimento l'istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative:

Attività Formativa	Peronale coinvolto	Priorità strategica Correlata
---------------------------	---------------------------	--------------------------------------

Reggio Children Approach	Tutto il personale	Creazione di un ambiente educativo aperto e in ascolto dei bisogni e delle curiosità dei bambini, bisogni e curiosità dei bambini che sono al centro della riflessione pedagogico-didattica
L'inclusione	Insegnanti e dirigenti	
La partecipazione		Valorizzazione della partecipazione intesa come valore e la strategia che qualifica il mondo dei bambini, degli educatori e dei genitori di essere parte del progetto educativo
Il Bilinguismo: problemi, tecniche, strategie e impatto personale	Insegnanti	Creazione di un ambiente Bilingue e Biculturale che sappia accogliere e dare voce alle curiosità e agli interessi linguistici dei bambini

VI. FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Infrastruttura/attrezzatura	Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche del capo I e alla progettazione del capo III	Fonti di finanziamento
Arredi per aule	L'allestimento di laboratori con diverse finalità facilita un'offerta formativa mirata con standard maggiori di qualità	Rette scolastiche Contributo Ministeriale Buoni Supermercati
Laboratorio digitale		
Laboratorio di scienze		

Laboratorio di musica		
Laboratorio d'arte		
Palestra		

INDICE

	pag.
Identità della Scuola	2
Premessa	2
Contesto Socio-Economico e Culturale del Territorio	3
Principi generali, finalità educative e progetto di scuola	5

I.	Priorità strategiche	7
II.	Piano di miglioramento	9
III.	Progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa	10
	I Tempi dell'agire scolastico	13
	Educazione Bilingue	16
IV.	Fabbisogno di organico	21
V.	Programmazione delle attività formative rivolte al personale	23
VI.	Fabbisogno attrezzature e infrastrutture materiali	24
	Indice	25